



**Comune  
di Bologna**

## **Avviso Pubblico (N.1/2023) per la concessione di contributi per gli esercizi commerciali/artigianali/di servizio, situati nel percorso interessato dal cantiere della Linea Rossa del Tram**

### **Premesso:**

- che la realizzazione del “Progetto Tram”, inserito nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, prevede l’apertura di diversi cantieri in specifici tratti stradali per l’esecuzione dei lavori pubblici che saranno avviati iniziando dalla c.d. Linea Rossa che attraverserà una parte della città;
- che con il presente bando questa Amministrazione Comunale intende prevedere l’erogazione di forme di sostegno agli esercizi commerciali attivi e interessati dai cantieri insistenti sul territorio per far fronte ad eventuali disagi e/o pregiudizi che possano essere causati nel periodo di esecuzione dei lavori;
- che in tale tratto la realizzazione del progetto tram prevede anche lavori straordinari per il tombinamento del torrente Ravone esondato a causa dell'alluvione;
- che con determinazione dirigenziale P.G. N.: 500823/2023 il Direttore del Settore Economia approvava lo schema di avviso di cui al presente bando, e il Modulo per la presentazione della manifestazione di interesse;
- che durante il corso dei lavori il Comune pubblicherà singoli avvisi indicando, in ognuno, le vie interessate ai benefici;

## **IL COMUNE DI BOLOGNA INVITA**

i soggetti interessati a manifestare il proprio interesse, entro e non oltre il 28 settembre 2023, comunicando proposte progettuali rispondenti alle finalità del presente avviso.  
Ogni soggetto non può presentare più di una proposta.

### **1) Soggetti beneficiari**

Possono partecipare al seguente avviso le Micro e piccole imprese, iscritte in Camera di Commercio al momento della presentazione della manifestazione di interesse e appartenenti alle seguenti categorie merceologiche:

- attività di commercio;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- attività artigianali alimentari e non;
- attività di servizi.

Sono escluse dalla partecipazione al presente bando e le eventuali manifestazioni di interesse saranno ritenute irricevibili:

- circoli, associazioni ed enti senza scopo di lucro;
- imprese che esercitano attività di “compro oro”, “money transfert”, attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in locali adibiti in modo esclusivo;
- sale da gioco e sale scommesse;
- studi e attività professionali;
- cannabis shop.

### **2) Localizzazione**

Possono presentare la proposta progettuale gli esercizi ammessi di cui all'art.1 che hanno unità locale al piano terra situata nelle seguenti zone:

**Via Aurelio Saffi, nel tratto che va da via San Pio V a via Malvasia.**

### **3) Provvista economica**

Il Comune finanzia le attività progettuali del presente bando con un importo massimo di euro 100.000.

### **4) Requisiti per la presentazione della manifestazione di interesse**

Le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, al momento della presentazione, pena l'inammissibilità dalla stessa:

- l'attività deve risultare attiva o non cessata;
- rientrare nella definizione di micro, piccola, media impresa secondo i parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2015;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di liquidazione anche volontaria o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi (ove dovuti), imposte fiscali (quali imposte sul reddito, IRAP e IVA ove dovute), secondo le vigenti disposizioni legislative;
- essere in regola con il pagamento di tasse e tributi comunali;
- essere titolari di un conto corrente bancario/postale intestato al soggetto giuridico richiedente;
- nell'esercizio finanziario in corso al momento della presentazione della manifestazione di interesse e nei due precedenti, non devono già aver ottenuto aiuti dallo Stato o da altre Amministrazioni pubbliche per un importo complessivo che, sommato al beneficio di cui al bando in essere, risulti superiore all'importo previsto dal Regolamento CEE n. 1998/2006 e successive modifiche e integrazioni "*Regime aiuti de minimis*".

Il soggetto richiedente attesta il possesso dei predetti requisiti mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e compilando l'apposito modulo denominato "*Manifestazione d'interesse*".

### **5) Contenuto della manifestazione di interesse**

La manifestazione di interesse dovrà specificare l'ipotesi progettuale sottoposta dal proponente con allegato il piano economico delle spese.

Il progetto deve avere la finalità di riqualificazione dell'attività da un punto di vista materiale e/o immateriale.

Le spese ammissibili riguardano:

- la progettazione e realizzazione di allestimenti e servizi;
- l'installazione o ammodernamento di impianti come l'acquisto, anche in leasing, di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;
- l'organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- la progettazione e realizzazione di sistemi di fidelizzazione della clientela (ad esempio: fidelity card, concorsi premi);

- l'introduzione di innovazione delle tecniche di vendita e del servizio alla clientela come progettazione e realizzazione di iniziative di animazione territoriali per sostenere le aperture coordinate dei negozi;
- la programmazione e realizzazione di iniziative a supporto di eventuali aperture serali;
- opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- arredi e strutture temporanee;
- veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.
- spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- spese per eventi e animazione;
- spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing;
- il rinnovo di arredi e vetrine;
- le spese di consulenza e acquisto di servizi e beni di consumo per la ricollocazione digitale dell'attività (ad esempio per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing online e di vendita a distanza);
- la formazione del personale;
- la realizzazione di misure per l'accessibilità e la visitabilità;
- gli interventi per il risparmio energetico;
- i servizi a cittadini, turisti e city users;
- spese generali (ad esempio: canoni di locazione e spese condominiali, utenze) nella misura massima del 50%.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dal 2 maggio 2023.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni usati;
- i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;

- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati;
- le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- le spese per il personale;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

## 6) Procedura di selezione e graduatoria

I progetti presentati saranno esaminati da una Commissione che valuterà la rispondenza ai seguenti criteri:

- Qualità dei progetti in termini di:
  - a) qualificazione dell'attività economica (max 30 punti);
  - b) aumento di servizi offerti a cittadini, turisti e city users (max 30 punti);
- Soggetti coinvolti in qualità di partner attivi del progetto (max 15 punti);
- Capacità di creare occupazione qualificata (max 5 punti);
- Nuovi insediamenti, imprese giovani, imprese femminili (max 15 punti);
- Eventuale quota di compartecipazione economica e organizzativa al progetto (max 5 punti).

La commissione potrà, in fase di valutazione dei progetti, richiedere chiarimenti e approfondimenti e anche eventuali modifiche progettuali non sostanziali.

A conclusione delle attività di valutazione, sarà formulata la graduatoria dei progetti ammessi.

Sulla base della graduatoria di merito, saranno finanziati i progetti ammessi, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il riparto dei fondi ai progetti in graduatoria avverrà sulla base delle somme disponibili per il finanziamento del singolo Bando. Il contributo non potrà in ogni caso superare il 90% delle spese programmate e sostenute e la somma di euro 5.000.

La Commissione, nella eventualità si riscontrassero ulteriori economie, provvederà ad una ulteriore redistribuzione.

La graduatoria sarà valida per 6 mesi.

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

Saranno ammesse spese sostenute dal 02/05/2023 al 31/12/2023.

## 7) Decorrenza e termini di realizzazione dei progetti

I progetti dovranno essere terminati e le fatture relative alle spese per cui si chiede il contributo dovranno essere integralmente pagate entro il 31/12/2023.

## 8) Manifestazione di interesse di contributo: termini e modalità

Le manifestazioni di interesse di richiesta di contributo devono essere, a pena di esclusione:

- presentate dalla pubblicazione del presente avviso al **28/09/2023**;
  - inviate al Comune, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica: [suap@pec.comune.bologna.it](mailto:suap@pec.comune.bologna.it) e con oggetto "Avviso Pubblico per la concessione di misure di sostegno a a parziale ristoro dei costi sostenuti dai dei titolari di esercizi commerciali situati nel percorso interessato dal cantiere della Linea Rossa della Tramvia":
- presentate utilizzando l'apposito modello di manifestazione di interesse da compilare in ogni sua parte;
  - sottoscritte dal legale rappresentante dell'attività economica per la quale si avanza manifestazione di interesse di partecipazione e corredate da una fotocopia di un documento di identità valido;

- corredate dalla copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante che sottoscrive la manifestazione di interesse di partecipazione al presente avviso (solo ove la manifestazione di interesse di partecipazione non sia stata sottoscritta a mezzo di firma digitale).

### **9) Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo.**

A conclusione del progetto l'impresa deve presentare richiesta di liquidazione del contributo entro 3 mesi dall'ultimo pagamento.

Il Comune può disporre una anticipazione massima del 50%.

La manifestazione di interesse di liquidazione del contributo va presentata sul format redatto dal Comune allegando la seguente documentazione:

- relazione sintetica di attuazione dell'intervento;
- copia delle fatture e quietanze di pagamento;
- attestazione di non essere stata destinataria di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE)1589/2015 in quanto ha ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, il Comune di Bologna provvederà alla erogazione del contributo.

Il contributo sarà rideterminato in base all'importo degli investimenti effettivamente realizzati.

Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

In fase di rendicontazione, sarà verificata tramite il DURC la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria di contributo; in caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013 art. 31 comma 8 bis).

### **10) Revoca del contributo**

Il contributo può revocato nei seguenti casi:

- qualora il beneficiario provveda all'invio della documentazione tecnica e di spesa oltre la scadenza del termine stabilito dall'Amministrazione per la rendicontazione del contributo;
- qualora l'impresa richiedente, al momento della rendicontazione del contributo, risulti inattiva, in stato di scioglimento o liquidazione, ovvero soggetta a procedure concorsuali previste dalla vigente normativa in materia di fallimento;
- qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore al 50% dell'importo del progetto ammesso a contributo;
- qualora la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato e ammesso a contributo;
- se, a seguito di controlli e verifiche, vengano rilevate dichiarazioni mendaci o inesatte, fatto salvo quanto previsto dall'art. 640 bis del Codice Penale e l'art. 75 del DPR 455/2000;
- se, a seguito di controlli e verifiche, vengano rilevate irregolarità rispetto al pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie, dei canoni e dei tributi locali riferiti all'esercizio dell'attività (Ad es. TARI, COSAP, Imposta sulla pubblicità etc..).

### **11) Ispezioni e controlli**

Il Comune può effettuare ispezioni o controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto, il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la loro corretta destinazione, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive anche nei tre anni successivi al pagamento del contributo.

### **12) Pubblicità e Trasparenza**

Il presente avviso e i relativi allegati saranno pubblicati all'Albo Pretorio, sul portale del SUAP (<http://www.comune.bologna.it/impresa/>) nonché nel sito istituzionale del Comune di Bologna e nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013.

### **13) Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” il Responsabile del Procedimento è il direttore del Settore Economia dott.ssa Pierina Martinelli.

### **14) Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell’espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi delle vigenti leggi in materia.

IL DIRETTORE  
Pierina Martinelli  
(firmato digitalmente)